



CITTA' DI PORTOFERRAIO

SCHEDA PER ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO CERTO E LIQUIDO

Creditore: Avv. Massimiliano BARONI, Via Vincenzo Bellini n.14 a Roma – In qualità di antistatario – C.F. BRNMSM65R28H501M.

Oggetto della spesa: Pagamento somme quantificate nell'Atto di Precetto in data 01.03.2019 pervenuto al prot. n. 5656/01.03.2019 tramite pec relativo al pagamento nella misura del 50% delle somme quantificate nella Sentenza n.43400/14 in data 7.11.2014 emessa dal Giudice di Pace di Roma - pervenuta per posta certificata al prot. n. 18103/04.07.2018 sul ricorso R.G. n.23208/2013 promosso da Gemini Giovanni contro il Comune di San Felice Circeo e il Comune di Portoferraio;

Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa (n. e data fattura ed altra documentazione probatoria):

Atto di Precetto in data 01.03.2019 pervenuto al prot. n. 5656/01.03.2019 in seguito a Sentenza n. 43400/14 in data 7.11.2014 emessa dal Giudice di Pace di Roma;

Epoca della fornitura:

Anno 2014/2019

Importo lordo: 467,93

€ 467,93 (€ 165 oltre oneri da sentenza +27,50 per spese + € 2,69 per interessi legali+ € 135,00 oltre oneri per spese di precetto)

Motivo per il quale non è stato adottato il provvedimento di impegno

Il debito è susseguente ad Atto di Precetto per mancato pagamento nella misura del 50% delle somme quantificate nella Sentenza n.43400/14 in data 7.11.2014 emessa dal Giudice di Pace di Roma sul ricorso R.G. n.23208/2013 promosso da Gemini Giovanni contro il Comune di San Felice Circeo e il Comune di Portoferraio.

IL DIRIGENTE AREA 1 per conoscenza diretta o sulla base di documentazione acquisita agli atti, attesta:

- 1) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e seguenti del Codice Civile e che lo stesso non trova copertura né parziale né totale tra i residui passivi risultanti dall'ultimo consuntivo approvato;
- 2) che il presente debito fuori bilancio rientra nella tipologia di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D. Lgs. N. 267/2000.

Portoferraio, 14/3/2019

Il Dirigente dell'Area 1
(Arch. Mauro Parigi)

NOTIFICATO CON P.E.C.

Avv. Massimiliano Baroni
 Via Vincenzo Bellini, 14
 00198 Roma
 Tel. 06/85304453 r.a.
 Fax 06/8551733

ATTO DI PRECETTO

Il sottoscritto **AVV. MASSIMILIANO BARONI**, C.F. BRNMSM65R28H501M, PEC massimilianobaroni@ordineavvocatiroma.org, FAX 06/855.17.33, res.te in Formello, Viale Argentina, 14, che si rappresenta e difende in proprio ed elegge domicilio presso il proprio studio in Roma, Via Vincenzo Bellini n. 14,

PREMESSO CHE

- il Giudice di Pace di Roma con sentenza n. 43400/14 depositata in data 29.12.2014 e dichiarata esecutiva il 21.12.2015 ha condannato il **COMUNE DI PORTOFERRAIO** al pagamento delle spese di lite, liquidate in € 192,50 oltre R.F., Iva e Cassa, da distrarsi in favore dello scrivente Avvocato;
- la sentenza è stata notificata in forma esecutiva in data 04.07.2018.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Avv. Massimiliano Baroni

INGIUNGE E FA PRECETTO

AL COMUNE DI PORTOFERRAIO (C.F. 82001370491 – P.E.C. comune.portoferraio@postacert.toscana.it) in persona del Sindaco pro-tempore con sede in Portoferraio (LI), Piazza Giuseppe Garibaldi n. 17, di pagare all'istante, entro il termine di giorni 10 dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

	sorte/spese	diritti
spese, competenze ed onorari liquidati in sentenza	27,50	165,00
interessi legali al 01.03.2019	2,69	—
contributo unificato – marca da bollo (se dovuta)		0,00
redazione atto di precetto		135,00
notifica precetto	0,00	0,00
spese generali 15% (art.15 L.P.)	45,00	
cnap 4%	13,80	
iva 22%	78,94	
	-----	-----
	167,93	300,00

TOTALE (valore del procedimento) €

467,93

oltre alle eventuali maggiori spese di notifica e successive occorrente nonchè gli interessi legali dal giorno successivo alla data del presente atto al saldo, con espresso avviso che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata anche presso terzi.

ORIGINALE

Pos. 8935/S

NOTIFICATO CON P.E.C.

A norma dell'art. 480 c.p.c. si avverte altresì il debitore che con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice può porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proponendo allo stesso un piano del consumatore.

Roma, 01.03.2019

(Avv. Massimiliano Baroni)

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3 bis comma 2 e dell'art. 6 comma 1 della L. 53/1994 così come modificata dalla lettera D del comma 1 dell'art. 16 quater del DL 179/12, degli artt. 16 decies e 16 undecies comma 3 del medesimo DL, dell'art. 22 comma 2 del DLGS n. 82/05 e successive modifiche, io sottoscritto Avv. Massimiliano Baroni attesto la conformità della presente copia cartacea all'originale telematico da cui è stata estratta.

Roma, 01.03.2019

(Avv. Massimiliano Baroni)